

ALLEGATO 1)
Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Sociologia e diritto dell'economia, Settore concorsuale 14/D1 Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio - SSD SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro, composta da

PRESIDENTE: Prof. Prof. Cocozza Antonio – Professore Ordinario presso l'Università di Roma Tre;

COMPONENTE: Prof.ssa Lodigiani Rosangela – Professoressa Ordinaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Castrignanò Marco – Professore Ordinario presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in base 100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

1) Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100

	Voce	Punteggio Massimo conseguibile
A	Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore concorsuale a bando	5
B	Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	8
B1	Moduli didattici, attività di tutorato didattico, attività didattica universitaria presso Caf, master, Cfp, Summer School. Fino a 1 punto per ogni annualità	
B2	Attività di insegnamento universitario - titolarità di corso. Fino a 2,5 punti per ciascuna annualità	

C	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
C1	Ricercatore a tempo determinato di tipo A. Fino a 4 punti per ogni annualità	
C2	Assegno di ricerca universitario. Fino a 3,5 punti per ogni annualità	
C3	Ulteriori attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o esteri. Fino a 2 punti per ogni esperienza	
D	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
D1	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetto nazionale. Punti: fino a 2 per ogni esperienza	
D2	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti internazionali. Punti: fino a 3 per ogni esperienza	
E	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
E1	Relatore a Convegni nazionali. Punti: fino a 0,5 per ciascuna partecipazione a convegno nazionale a convegno in qualità di relatore	
E2	Relatore a Convegni internazionali. Punti: fino a 1 per ciascuna partecipazione a convegno internazionale in qualità di relatore	
F	Premi e riconoscimenti	1
F1	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Fino a 1 punto.	

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

I punteggi saranno ripartiti in base allo schema seguente:

Voce	Punteggio Massimo conseguibile
1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max 1,5 punti per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD di ciascuna pubblicazione:	max 1 punto per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica	max 1 punto per ciascuna pubblicazione.
4. Apporto individuale del candidato	max 1 punto per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	max 6 punti

PRESIDENTE Prof. Antonio Cocozza

COMPONENTE Prof.ssa Rosangela Lodigiani

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Marco Castrignanò

Digitally signed
by: Marco Castrignanò,
on: 6 dicembre 2022

